



Fondazione Università Popolare di TORINO
Anno Accademico 2026/2027

TEATRO DIETRO LE QUINTE

Strumenti per l'analisi di uno spettacolo

corso online

Docente: **Mirella BERARDINO**

Giovedì ore 19.20 – 20.50

Cosa c'è dietro uno spettacolo teatrale?

Lo spettatore vede il prodotto finito, assiste alla rappresentazione di una straordinaria macchina perfettamente sincronizzata, pronta a sedurre il pubblico, ad attirarlo, a ciruirlo per poi turbarlo, terrorizzarlo, scatenare dubbi, divertirlo, perché sono molte le emozioni che suscita uno spettacolo.

Ma da cosa è composta questa straordinaria macchina? Io l'immagino come un puzzle dove ogni singola componente, anche quella che appare minima è fondamentale per il risultato finale.

Obiettivo del corso è introdurre l'allievo ai principali elementi costitutivi uno spettacolo teatrale. Un focus particolare sarà riservato alla costruzione del personaggio, applicando le varie tecniche utili per la sua comprensione e recitazione da un punto di vista attoriale.

Il corso si divide in due parti.

Nel **primo semestre** si affronterà la storia del teatro. Seguendo un percorso già avviato precedentemente che riserva ai classici greci un'attenzione particolare, quest'anno concluderemo Sofocle e inizieremo Euripide che sarà letto spiegato e interpretato.

Il **secondo semestre** sarà dedicato a dare vita al copione scelto e alla costruzione di un personaggio.

I copioni affrontati negli anni passati sono stati: *Un tram che si chiama desiderio* di T. Williams - *Il giardino dei ciliegi* di A. Cecov - *Sei personaggi in cerca di autore* di Pirandello - *Casa di bambola* di Ibsen - *Macbeth* di Shakespeare - *Medea* di Euripide - *L'opera da tre soldi* di Brecht - *La casa di Bernarda Alba* di Garcia Lorca. - *Il padre* di A. Strindberg

Quest'anno ho scelto **Pirandello** con la drammaturgia **IL GIUOCO DELLE PARTI**.

Si analizzerà il testo e i vari personaggi. Ognuno degli allievi sceglierà un personaggio e costruirà tramite esercizi che verranno spiegati e attuati di volta in volta quel personaggio che sarà il "suo", proprio perché caratterizzato da proprie emozioni e proprie ricerche.

La parola d'ordine del corso sarà "immaginare" proprio parafrasando il magnifico monologo introduttivo di Shakespeare all'*Enrico V*: "Supplite voi con la vostra immaginazione alle nostre carenze: dividete ogni singolo uomo in mille unità così creerete armate immaginarie" ... in una parola si tratta di tornare a dare libertà al bambino che è nascosto in noi e farlo rivivere attraverso le parole scritte dai grandi drammaturghi.

Una volta portato a compimento la costruzione del personaggio si monteranno alcune scene, per interagire con i compagni e sviluppare l'ascolto dell'altro.

È un corso di avvicinamento al teatro che ha uno scopo sotterraneo: quello trasmettere la stessa passione che anima la docente verso questo tipo di arte.